

## MICROSOFT BASIC

Ken Knecht

*Franco Muzzio & C.  
Via Bonporti 36 - Padova  
152 pagine - L. 6500  
Edizione 1981*

Chiunque si sia accostato, sia pure da poco tempo, al mondo dei computer personali, sa che il BASIC è il linguaggio di programmazione più usato da questa fascia di macchine, ed altrettanto immaginiamo che la quasi totalità dei nostri lettori sappia che di BASIC esistono vari "dialetti", a seconda del computer sul quale "gira". Con gli anni, però, uno di questi dialetti, ha avuto diffusione superiore agli altri, tanto da costituire, in pratica, quasi uno standard industriale: si tratta della versione implementata dalla Microsoft, o meglio del linguaggio che utilizza, come interprete, quello realizzato dalla americana Microsoft.

Oggi il Microsoft BASIC, con piccole e marginali differenze, è utilizzato da Commodore, Radio Shack, Apple, Atari, Honeywell, Triumph-Adler, Vector, il che riteniamo basti a far capire quale ne sia la attuale diffusione.

Questo volume, dal formato quasi tascabile, e dal prezzo senz'altro modesto, è la risposta ideale a quegli appassionati che desiderano essere introdotti alla programmazione in BASIC in maniera piacevole,

semplice e chiara. A differenza, infatti, dei manuali Microsoft, scritti con pedante completezza, ma del tutto privi di vitalità e di esempi pratici, qui troviamo non solo le definizioni delle singole istruzioni, ma un certo numero di programmini esemplificativi, particolarmente tagliati dal punto di vista didattico, in modo da fornire con immediatezza la visione della potenzialità del linguaggio.

Il linguaggio è suddiviso in capitoli — introduzione al BASIC — definizioni — cominciando a programmare — i salti ed i cicli — l'aritmetica del BASIC — le stringhe — l'editing — vettori, matrici e file — i dischi — che sviluppano in un breve volgere di pagine un argomento e lo analizzano in una certa profondità, il tutto in un linguaggio estremamente semplice, e, dobbiamo dirlo, tradotto con notevole perizia.

A conclusione, un capitolo sottolinea le differenze tra il Microsoft Basic originale e quello implementato sul TRS-80 level II, nonché una serie di appendici ed un utilissimo indice analitico.

Sebbene si tratti di un volume che è dedicato prevalentemente a coloro che per la prima volta si avvicinano al BASIC, riteniamo che anche gli esperti possano trovarvi diletto ed informazioni utili, informazioni che spesso volte è difficile cogliere nei meandri della documentazione originale Microsoft.

In definitiva un lavoro eccellente che potrebbe svolgere un ruolo di ampio respiro nella smitizzazione del mondo della programmazione e delle sue difficoltà.

Alberto Morando

alla programmazione, ai diagrammi di flusso e alle varie rappresentazioni dell'informazione (operazioni sui numeri binari, ottali ed esadecimali).

Segue poi una approfonditissima descrizione dell'hardware del microprocessore: organizzazione interna, cicli, stack e impaginazione.

La sezione sui programmi aritmetici comprende programmi già sviluppati per la moltiplicazione e la divisione a 16 bit (due Byte) e sugli operatori logici, ma è del tutto inesistente una trattazione sulle operazioni in virgola mobile, nonostante la loro presentazione nel capitolo 1.

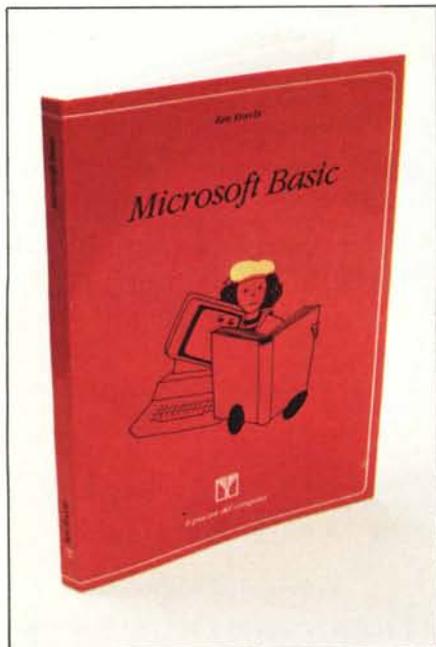
La parte centrale del libro è destinata al set di istruzioni, ai modi di indirizzamento (punto di forza del 6502) e ad una accurata descrizione delle tecniche di ingresso/uscita sia software che hardware.

Molti gli esempi già sviluppati per quello che riguarda la gestione dei dati: lista alfabetica, ad albero, Bubble-sort, Hash e Merge; tutta con listato commentato e diagramma di flusso.

Una descrizione generale sugli assembler, e una descrizione dei sistemi hardware, completano il testo.

Il modo chiaro di esposizione e un gran numero di esercitazioni (senza le soluzioni) aiutano molto alla comprensione di un testo così specifico. Il prezzo poteva forse essere più contenuto, ma bisogna considerare che la programmazione in linguaggio macchina potenzia in modo impensabile le capacità di un personal e questo compensa abbondantemente la spesa.

Valter Di Dio



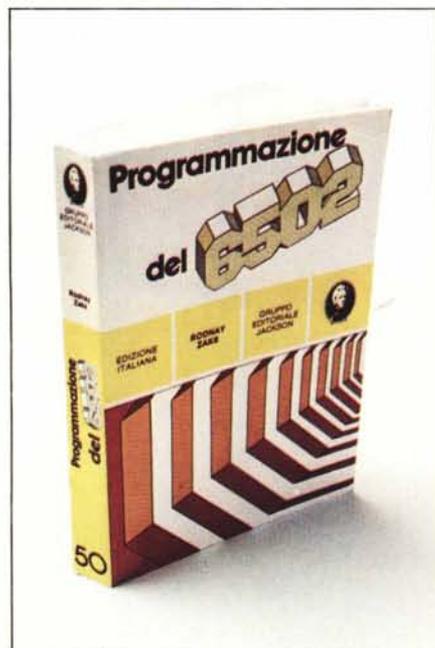
## LA PROGRAMMAZIONE DEL 6502

Rodnay Zaks

*Gruppo Editoriale Jackson  
Via Rosellini, 12  
20124 Milano  
376 pagine - L. 22.000  
Edizione 1981*

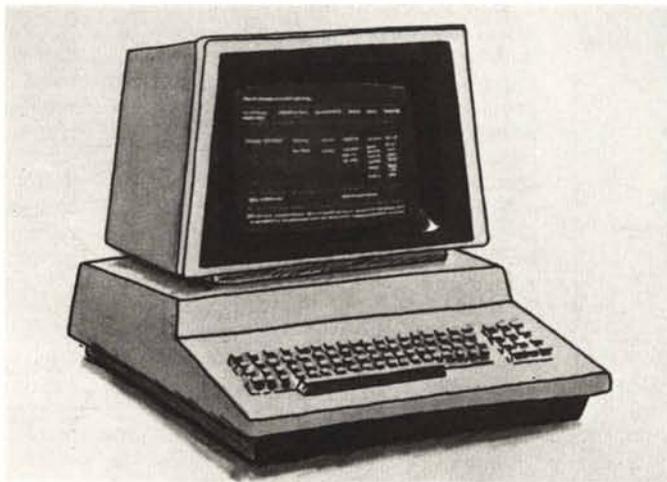
Ancora dalla Jackson un interessante volume (finalmente in italiano) sulla programmazione in linguaggio macchina. Questa volta il soggetto è il 6502, uno dei più usati microprocessori. Il 6502 viene infatti usato sul Pet, sull'Apple, sull'AIM 65, sul Challenger e su altri personal molto venduti. A tutti i possessori di una macchina basata sul 6502, è rivolto questo libro.

Il testo, pur essendo molto approfondito e completo, può facilmente essere letto anche da chi non abbia mai usato il linguaggio macchina. La prima parte del libro contiene infatti una ampia introduzione



# Commodore è alla Homic

Vieni alla Homic, e fatti mostrare un "personal" Commodore: li trovi tutti, dall'eccezionale Vic20 Colour Computer, che permette di lavorare con 24 colori, produce suoni e musica ed è collegabile con ogni apparecchio televisivo e risolve



problemi scolastici, di divertimento e tecnico scientifici, alla Serie CBM destinata a trattare quantità medie e grandi di dati per

la gestione della casa, degli studi professionali e delle piccole aziende.

Vieni alla Homic: trovi il meglio.

## HOMIC

il più grande centro italiano di microcomputer